

INDICAZIONI PER DOCENTI

Il drago della rabbia

L'attività permette ai bambini di iniziare a conoscere l'emozione della rabbia per capire come funziona, quando arriva e come si manifesta.

Attraverso la lettura della storia "Il drago di Mattia" i/le bambini/e hanno la possibilità di conoscere il drago del protagonista, di capire quando arriva e i disastri che combina. Successivamente, i/le bambini/e disegneranno il proprio drago della rabbia.

A cosa serve

Il drago della rabbia aiuta i bambini a riflettere sulla propria rabbia, sui comportamenti e situazioni che possono causarla e sulle conseguenze che può provocare nella loro quotidianità a casa con fratelli e genitori ma anche con i compagni, amici ed insegnanti.

L'obiettivo è di favorire l'espressione della emozione della rabbia per aumentare nei bambini la consapevolezza dei propri vissuti emotivi e dei comportamenti che ne scaturiscono.

Cosa dico / scrivo

Prima della lettura della storia:

"Oggi conosciamo meglio un'emozione particolare: la rabbia! È importante dedicare del tempo a questa emozione perché è un'emozione forte e quando arriva fa un po' di disastri e facciamo fatica a gestirla e controllarla. Lo facciamo attraverso la storia di Mattia".

Prima della scheda il mio drago:

"Ora disegnate i vostri draghi della rabbia. Ognuno deve immaginarsi il proprio drago della rabbia nel dettaglio e rappresentarlo".

Come si usa

FASE 1

Fate ascoltare ai bambini la storia "Il drago di Mattia".

FASE 2

Inviare/fate compilare ai/alle bambini/e la scheda de "Il mio drago della rabbia", con disegno e risposta alle domande in fondo alla scheda.

FASE 3

Quando avranno terminato, invitate i genitori a leggere insieme a loro quanto è stato scritto per permettere ai bambini di avere uno spazio d'ascolto e di condivisione.

Per la lettura della storia, se non avete la possibilità di leggerla voi ai/alle bambini/e, chiedete di farla leggere dai loro genitori o, se capaci, possono leggerla anche da soli/e. Al termine del lavoro individuale fatevi mandare i loro draghi della rabbia.

Come mi pongo

È importante favorire l'utilizzo della fantasia e della libertà di espressione.

A volte i/le bambini/e si preoccupano per la realizzazione del disegno, hanno paura di non saper disegnare il loro drago.

Aiutateli con rinforzi positivi, non c'è giusto o sbagliato, ricordandogli che è il loro drago e che solo loro possono decidere com'è fatto, di che colore è, se ha le ali, se ha la coda, i denti aguzzi, due o cinque teste.

Messaggi chiave

Questa attività vuole legittimare i/le bambini/e al pensiero legato al proprio modo di vivere l'emozione della rabbia. Vuole accompagnarli in un percorso che permetta loro di iniziare a conoscere la propria rabbia rappresentata dal drago descrivendo com'è fatto e cosa succede quando arriva.

Diventa importante per loro darsi del tempo per conoscere il proprio drago e dare inizio ad un processo di consapevolezza legato alla gestione della rabbia.

Invia i materiali al 375 568 2170

Per ricevere **consulenza psicologica** contatta il **375 568 2171**

Per **informazioni** scrivi una email a oasi@ilcalabrone.org

Collegati a OASI giornaledibrescia.it/rubriche/progetto-oasi

